

**LETTI
PER VOI**

Le Beatitudini uno stile di vita molto familiare



Sulla strada delle Beatitudini hanno camminato i santi lungo i secoli. È la strada che conduce a Gesù. Ma come vivere le Beatitudini in famiglia? Come farle diventare scuola di vita nella realtà di tutti i giorni? Le risposte in questo libretto, "Le nuove beatitudini in famiglia" di Aldo Maria Valli (Elledici Smart, 47 pagine, 4,50 euro). In famiglia ci si misura ogni giorno con ciò che più conta per ogni persona: la questione della verità (che cosa è vero e che cosa non lo è), la questione morale (che cosa è bene e che cosa è male), la questione della giustizia (che cosa è giusto e che cosa non lo è), la questione della libertà (come e perché scegliere il bene o il male nel rapporto con l'altro). Le Beatitudini, quindi, ci ricordano anche che la virtù viene prima della legge e che, anzi, non c'è legge che tenga se l'uomo abbandona la via delle virtù individuali e sociali. Uno dei luoghi, secondo l'autore il principale, nei quali imparare a vivere le virtù è la famiglia. Dunque le Beatitudini hanno molto a che fare con la vita familiare. Sembra strano, perché oggi si è abituati a pensare alla famiglia più come a un posto pieno di problemi e di fatiche. Ma non è così, e lo si analizza nelle pagine di questo piccolo ma prezioso volume.

L'autore si sofferma su che cosa si deve intendere per «beato», una di quelle parole che si pronunciano forse un po' alla leggera. Uno dice «beato» e pensa «felice», o «molto felice», ma non è proprio così. Lo stato di beatitudine corrisponde sì a una felicità piena, totale, ma, soprattutto, a una felicità eterna.



La tentazione e la bellezza

La bellezza e la tentazione" (Gribaudo, 104 pagine, 9,50 euro) è il nuovo libro dalla Comunità di Caresto, esperta in dinamiche della coppia, corsi e incontri per fidanzati e sposi. Il libro analizza gli aspetti più profondi della bellezza: il suo significato, inteso come essere-avere, i suoi risvolti positivi e negativi, così come la bellezza nel Cantico dei Cantici e nella creazione.



In 12 storie "normali" tutti i colori della misericordia

La misericordia si tocca, si gusta, si assapora. «Bisogna incontrarla, intuirne nei volti e negli sguardi che incrociamo tutti i giorni», scrive Chiara Bertoglio ne "I colori della misericordia" (Effata editrice, 127 pagine, 10 euro), libro che presenta dodici storie vere, di persone normali nella loro umanità, che seminano speranza, bellezza e coraggio. Sono i volti di mamme e papà che accolgono la vita e le restano fedeli nonostante le difficoltà; testimonianze di fede che parlano di amori più forti della morte; inni alla vita che irrompono dalle parole di chi vive con gioia e gratitudine anche momenti molto difficili.



Le tante piccole esperienze per gustare ogni giorno la vita

Che cosa hanno in comune Hannah Arendt e Springsteen? Pasolini e le librerie d'occasione di Bogotá? I graffiti di Pompei e la farfalla Monarca a rischio di estinzione? Stanno tutti, da protagonisti e portatori di senso, in "Chiamate in attesa" di José Tolentino Mendonça, teologo poeta portoghese, (Vita e Pensiero, 148 pagine, 13 euro), che in realtà è una vera e propria miniera di spunti per vivere con gusto la normalità di ogni giorno: la grazia dell'istante accolto per quello che è, l'esperienza della casa, il possesso e l'uso delle cose, l'arte di perdere tempo giocando, la capacità di condividere il silenzio, il sapore dell'infanzia, la sapienza dei percorsi tortuosi, la libertà di abitare il presente e le sue voci.